



Prot. 1162 /vf

Como 29 giugno 2011

A tutti  
I PERITI INDUSTRIALI  
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

## CIRCOLARE 5/2011

EDILIZIA

**Può una legge regionale derogare standard urbanistici previsti dal Codice Civile o da leggi nazionali?**

Corte Costituz.  
Ordinanza  
19.05.2011, n. 173

La Corte Costituzionale ha ribadito che la deroga di parametri e indici urbanistici consentita da norme regionali può essere applicata ai regolamenti edilizi locali, ma vanno sempre rispettate le prescrizioni previste dal Codice Civile, che sono inderogabili.

In particolare, la deroga prevista non può ritenersi estesa anche alla disciplina civilistica in materia di distanze né può operare nei casi in cui lo strumento urbanistico riproduca disposizioni normative di rango superiore, quali sono quelle dell'art. 41-quinques della L. 1150/1942 (Legge urbanistica nazionale) e dell'art. 9 del D.M. 1444/1968 (sulle distanze tra gli edifici), che risultano inderogabili.

<http://www.federalismi.it/ ApplOpenFilePDF.cfm?artid=18171&dpath=document&dfile=19052011163240.pdf&content=Corte+Costituzionale,+Ordinanza+n.+173+in+tema+di+governo+del+territorio+-+stato+-+documentazione+->

ENERGIA

**Dal GSE le regole tecniche per l'iscrizione al Registro dei grandi impianti**

Il GSE ha pubblicato le **regole tecniche che definiscono i criteri e le modalità di iscrizione al Registro per i grandi impianti fotovoltaici, come previsto dal D.M. 5.05.2011 (quarto Conto Energia).**

Ricordiamo che i grandi impianti (impianti realizzati su edifici con potenza maggiore a 1 MW e altri impianti non realizzati su edifici) non operanti in regime di scambio sul posto che **entrano in esercizio entro il 31.08.2011** possono accedere direttamente alle tariffe incentivanti, previa comunicazione al GSE dell'entrata in esercizio.

I grandi impianti che **entrano in esercizio dopo il 31.08.2011** e fino a tutto il 2012, per accedere alle tariffe incentivanti dovranno invece necessariamente essere iscritti nell'apposito Registro informatico del GSE in posizione tale da rientrare nei limiti di costo fissati dal decreto per il periodo di riferimento.

Il GSE ha comunicato, inoltre, che l'invio delle richieste di iscrizione al registro per i grandi impianti fotovoltaici dovrà avvenire esclusivamente per via telematica attraverso una specifica sezione dell'applicazione "FTV-SR", attualmente dedicata al conto energia, alla quale sarà possibile accedere nel periodo compreso tra le ore 12:00 del 20.05.2011 e le ore 24:00 del 30.06.2011.

<http://www.gse.it/GSE%20Informa/Documents/Guida%20Web%20Quarto%20Conto%20Energia.pdf>

**Vademecum su adempimenti fiscali e opportunità per cittadini, tecnici e imprese. Dall'agenzia delle Entrate l'Annuario 2011**

L'Agenzia dell'Entrate ha pubblicato l'**Annuario del Contribuente 2011 aggiornato a maggio 2011**.

Il **vademecum** è ricco di informazioni utili sia al semplice cittadino che a tecnici ed imprese, in quanto riporta tutti gli adempimenti fiscali per persone fisiche e giuridiche e le agevolazioni fiscali per professionisti e imprese.

In particolare, fornisce indicazioni sulle ultime disposizioni fiscali e regole su ravvedimenti, comunicazioni e sanzioni, imposte sugli immobili, imposte su successioni e cedolare secca.

Questi gli argomenti trattati:

- Le prime scadenze fiscali del 2011
- L'agenzia delle entrate: contatti e servizi informativi
- Il garante: un organo a tutela dei contribuenti
- Le recenti novità tributarie
- La cedolare sulle locazioni
- Legge di stabilità 2011: le novità per contribuenti e imprese
- Le principali misure fiscali del decreto legge 78/2010
- Agevolazioni su produttività, straordinari e lavoro notturno
- L'Irpef e le addizionali
- Le detrazioni Irpef
- Le spese deducibili dal reddito
- Le spese detraibili dall'Irpef
- Le agevolazioni per le persone con disabilità
- Il modello 730
- Il modello unico persone fisiche

[http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/5c0f5d8042deb6ce9fc09f93379f799e/annuario\\_2011\\_versione\\_online.pdf?MOD=AJPERES&\\_amp%3BCACHEID=5c0f5d8042deb6ce9fc09f93379f799e](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/5c0f5d8042deb6ce9fc09f93379f799e/annuario_2011_versione_online.pdf?MOD=AJPERES&_amp%3BCACHEID=5c0f5d8042deb6ce9fc09f93379f799e)

**Certificati di Esecuzione dei Lavori Pubblici e Nuovo Codice degli Appalti**

Dpr 05.10.2010, n. 207

(G.U. 10.12.2010, n. 288 - S.O. 270)

L'8.06.2011 è entrato in vigore il **nuovo Codice dei Contratti Pubblici** (D.P.R. 207/2010), che, tra le altre cose, abroga il modello di Certificato di Esecuzione dei Lavori Pubblici (C.E.L.) di cui all'allegato D del DPR 34/2000 e introduce **nuovi modelli** (allegati B e B1) per l'emissione dei C.E.L.

A tal fine, l'AVCP (Autorità di Vigilanza), con l'obiettivo di rendere il sistema per il rilascio e la gestione dei CEL rispondente alle previsioni del nuovo regolamento, comunica che sarà necessario aggiornare la procedura telematica di richiesta dei dati in modo da poter gestire le informazioni aggiuntive previste dai modelli di cui agli allegati B e B1.

[http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/\\_Atto?ca=4656](http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=4656)

<http://www.regolamentoappalti.it/allegati.asp>

**Può un lavoratore essere ritenuto responsabile dell'infortunio di un altro lavoratore?**

>>>>....

Due lavoratori erano impegnati in un terreno boschivo di proprietà dell'azienda a tagliare dei tronchi e a caricarli sul cassone di un camion.

In particolare, uno dei due utilizzava un motosega a terra, nelle vicinanze del camion, e l'altro si trovava a bordo per manovrare la gru, al fine di sollevare i tronchi tagliati dal primo.

Il Giudice di primo grado ha condannato il lavoratore sulla gru per violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, per aver permesso all'operaio infortunato di svolgere il proprio lavoro nei pressi dell'autocarro e per avere mal posizionato il tronco scivolato giù.

...<<<<<<  
Cass. Penale  
Sentenza  
16.03.2011, n.  
10644

La Corte d'Appello ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto e ha rimarcato il fatto che non esistendo rapporto di dipendenza l'uno dall'altro, non era previsto alcun obbligo di garanzia del gruista verso l'infortunato. La Corte Suprema ribalta la sentenza, evidenziando le responsabilità del lavoratore a bordo della gru, al quale senz'altro spettava osservare le norme generali di prudenza e perizia, a prescindere dal rapporto di subordinazione. [http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=4685:cassazione-penale-sez-4-16-marzo-2011-n-10644-lavoratori-e-rispettive-posizioni-di-garanzia&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4685:cassazione-penale-sez-4-16-marzo-2011-n-10644-lavoratori-e-rispettive-posizioni-di-garanzia&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60)

### Otto regole vitali per chi lavora in edilizia. Un interessante vademecum per la sicurezza sui cantieri

Il SUVA (INAIL svizzero) ha pubblicato un vademecum sulle regole da seguire in cantiere.

Il documento è indirizzato ai Datori di Lavoro o ai formatori sulla sicurezza e contiene le regole basilari da impartire ai lavoratori, espone in modo semplice, chiaro e preciso, con illustrazioni, schemi e foto.

Innanzitutto vengono forniti consigli ai Datori di Lavoro su come predisporre la formazione dei lavoratori, come preparare le lezioni, come impartire le regole e come rapportarsi con i propri dipendenti.

Vengono poi analizzate singolarmente otto regole fondamentali, corredate da opportune schede esplicative, consigli e istruzioni da impartire.

Le regole sono:

1. mettere in sicurezza le aperture nel vuoto a partire da un'altezza di 2 m;
2. mettere in sicurezza le aperture nel pavimento;
3. manovrare opportunamente le gru e imbracare opportunamente i carichi;
4. fare uso del ponteggio quando necessario ;
5. controllare il ponteggio ogni giorno;
6. realizzare accessi sicuri a tutti i posti di lavoro;
7. utilizzare i D.P.I.;
8. mettere in sicurezza gli scavi.

[https://extra.suva.ch/suva/b2c/b2c/display/?isQuery=yes&citempod=4C60E6DA9501C03CE10080000A630346&query=84035.I&citemarea=4C75E6F2526240A0E10080000A63035B&layout=6\\_5\\_63\\_0\\_10\\_6&carearea=\\$ROOT&citem=4C75E6F2526240A0E10080000A63035B4C60E6DA9501C03CE10080000A630346\)/.do](https://extra.suva.ch/suva/b2c/b2c/display/?isQuery=yes&citempod=4C60E6DA9501C03CE10080000A630346&query=84035.I&citemarea=4C75E6F2526240A0E10080000A63035B&layout=6_5_63_0_10_6&carearea=$ROOT&citem=4C75E6F2526240A0E10080000A63035B4C60E6DA9501C03CE10080000A630346)/.do)

### Guida alla realizzazione dei solai e relativa valutazione dei rischi

Il Coordinamento delle attività di prevenzione in edilizia della Provincia di Venezia ha pubblicato le **Linee Guida per la valutazione del rischio di caduta dall'alto nelle operazioni di montaggio dei solai**.

Il documento costituisce una **guida per progettisti, coordinatori per la sicurezza, datori di lavoro e tecnici** per la corretta esecuzione dei lavori e relativa valutazione dei rischi, con richiami alle normative vigenti.

La guida ha lo scopo di:

- assicurare un'efficace applicazione delle norme di sicurezza e salute sul lavoro;
- indicare le buone pratiche da seguire durante la fase progettuale ed assicurare che committenti, progettisti, imprese siano responsabili e consapevoli dei loro obblighi;
- fornire indicazioni tecniche sul montaggio dei solai.

Inoltre viene proposto un Abaco delle soluzioni, ossia una raccolta di possibili modalità esecutive per le diverse tipologie di solaio, con 11 schede complete di immagini, schemi e diagrammi esplicativi.

[http://datastorage02.maggioli.it/data/docs/www.impresedili.it/montaggio\\_dei\\_solai.pdf](http://datastorage02.maggioli.it/data/docs/www.impresedili.it/montaggio_dei_solai.pdf)

**Documento di  
Valutazione dei  
Rischi:  
redazione e  
aggiornamento e  
miglioramento  
in otto mosse!**

Il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) è lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro effettua "la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" (D.Lgs. 81/2008), al fine di garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo.

In particolare, il Datore di Lavoro nel DVR definisce l'organizzazione che ha predisposto per garantire la sicurezza dei Lavoratori.

Tuttavia, si osserva che molto spesso il DVR predisposto in adempimento dell'art.17 del D.Lgs. 81/2008 ha un eccessivo contenuto formale e non è uno strumento efficace per gestire le varie problematiche della sicurezza dei Lavoratori. Inoltre, nonostante la redazione del DVR sia un obbligo INDELEGABILE, talvolta il datore di lavoro non ne conosce il contenuto.

Lo S.P.I.S.A.L. (Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) USSL 5 ovest vicentino propone 8 punti chiave per la redazione/aggiornamento del DVR.

**1. Adeguamento ai criteri dell'art 28**

Il DVR deve essere redatto dal Datore di Lavoro che deve adottare criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione.

**2. Analisi dei rischi e redazione del DVR**

Per quanto riguarda cosa valutare, la norma è già molto dettagliata. Si suggerisce di aggiornare l'elenco dei nominativi dei lavoratori con i relativi rischi a cui sono sottoposti con ragionevole periodicità (almeno ogni tre mesi).

**3. Definizione dell'Organigramma**

Occorre indicare dettagliatamente i nomi di chi è incaricato di eseguire e/o controllare adempimenti relativi alla Gestione della Sicurezza.

**4. Impegno del DdL sulla missione della sicurezza aziendale**

Il DdL deve scrivere e comunicare a tutti i Lavoratori la sua politica della sicurezza.

**5. Istituzione formale nel DVR della struttura incaricata dell'analisi infortuni significativi**

**6. Scheda macchina/impianto**

E' uno strumento strategico per attivare la gestione della manutenzione in sicurezza.

**7. Informazione, formazione e addestramento**

Occorre istruire e formare adeguatamente i lavoratori in relazione alla mansione svolta.

**8. Il protocollo sanitario**

E' fondamentale prevedere un opportuno protocollo sanitario, partendo dall'elenco dei lavoratori e delle relative mansioni.

Se necessari occorre nominare un Medico Competente.

[http://www.necsi.it/doc\\_aliseo/DVR\\_in\\_8\\_mosse.pdf](http://www.necsi.it/doc_aliseo/DVR_in_8_mosse.pdf)

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Per. Ind. Paola Bernasconi)  
